



AGENZIA PROVINCIALE PER
GLI APPALTI E CONTRATTI

Servizio Appalti

Ufficio gare

Via Dogana, 8 – 38122 Trento

P +39 0461 496444

F +39 0461 496422

@..serv.appalti@provincia.tn.it

@..serv.appalti@pec.provincia.tn.it

NOTA DI CHIARIMENTO

Trento, **13 NOV. 2017**

Prot. n. S171/17/ **617959** /1047-2017

Oggetto: **CONVENZIONE PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI DI PULIZIA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE IN FAVORE DEI SOGGETTI E DEGLI ENTI INDIVIDUATI ALL'ART. 39 BIS, COMMA 3, DELLA LEGGE PROVINCIALE 16 GIUGNO 2006, N. 3 E ALL'ART. 5 DELLA LEGGE PROVINCIALE 9 MARZO 2016, N. 2, E DELLA REGIONE AUTONOMA DEL TRENTINO ALTO - ADIGE, SUDDIVISA IN 19 LOTTI.**

In relazione alla procedura in oggetto, acquisito il parere del competente Servizi Contratti e centrale acquisti (nota prot. n. 605016, n. 605023, 605036, 605046, 605053 e 605061 dd. 6/11/2017 e nota prot. n. 610270 dd. 08/11/2017), si riportano i quesiti formulati da alcuni operatori economici e le relative risposte:

Quesito n. 1:

In riferimento al modulo dell'offerta economica, si fa presente che in caso di ATI non è possibile inserire i dati delle imprese costituenti il raggruppamento in quanto le celle sono bloccate. Si chiede come ovviare a questo problema.

Risposta

Sul sito internet www.appalti.provincia.tn.it nella pagina dedicata alla procedura in oggetto sono stati pubblicati i nuovi modelli per la formulazione dell'offerta economica.

Quesito n. 2:

In riferimento a quanto previsto dal Capitolato Tecnico - pagina 26, in particolare alla prestazione di "controllo e all'occorrenza il rifornimento dei dispositivi igienici (sapone, salviette, carta igienica, etc...)" inclusa tra le Prestazioni Ordinarie, si chiede se sia corretta l'interpretazione per cui la fornitura di tali dispositivi sia a carico delle singole Amministrazioni Contraenti, mentre sia a carico dell'Aggiudicatario il loro posizionamento negli appositi dispensatori. In caso di risposta affermativa si chiede, nell'ambito della compilazione dell'Allegato 2 per i "prodotti ausiliari in carta tessuto" (rif. punto c) - pagina 6 dell'Allegato D)), se i prodotti rientranti in tale categoria siano gli eventuali prodotti in carta tessuto, come panni o frange, impiegati per l'espletamento del servizio e non carta igienica, salviette, etc..

Risposta

La risposta è negativa. Come previsto al punto 7.1 del Capitolato Tecnico, il controllo ed all'occorrenza il rifornimento di dispositivi igienici è a carico dell'Aggiudicatario. Infatti per "rifornimento" si intende la fornitura con collocazione dei predetti dispositivi.

Quesito n. 3:

In riferimento a quanto previsto dal Capitolato Tecnico - pagina 30, in particolare relativamente alla prestazione di "Vuotatura dei cestini ed attività connesse" che risulta inglobata nel canone mensile riferito ad ogni ambiente (e che nel caso sia svolta da dipendenti dell'Amministrazione Contraente condurrà ad una riduzione del canone di un importo pari all'1%), si chiede di confermare che tale



disposizione sia valida per tutti i lotti e di precisare la relativa frequenza d'esecuzione per ciascuna area omogenea e per ciascuna categoria di Frequenza "F1/F2/F3/F4".

Risposta:

La vuotatura dei cestini è prevista con la frequenza della prestazione più elevata, relativamente a ciascun ambiente e per ciascuno standard.

Ad es: Lotto 1 Provincia Autonoma di Trento, Ambiente "Uffici/Altre Aree" standard F2: frequenza più elevata=2GG (relativa alla prestazione di spazzatura a secco o ad umido di pavimenti).

Quesito n. 4:

Come è possibile formulare un'offerta tecnica seria e attendibile con solo n.30 pagine rispondendo perfettamente alla complessità di tutti gli elementi di valutazione che chiedete ?

E' possibile aumentare il numero di pagine dell'offerta tecnica ?

Risposta:

Si rimanda al nuovo elaborato "Parametri e criteri di valutazione dell'offerta", pubblicato sul sito internet www.appalti.provincia.tn.it nella pagina dedicata alla procedura in oggetto, ove il numero di facciate è stato aggiornato da 30 (trenta) a 50 (cinquanta). Si rammenta, come già segnalato nell'ambito di altri quesiti, l'opportunità di non ripetere nella relazione, concetti e definizioni già ampiamente presenti nei documenti di gara (cfr. ad es. il Glossario) operando eventualmente un semplice rinvio.

Quesito n. 5:

Moltiplicando i prezzi unitari posti a base d'asta (indicati nei modelli di offerta economica) per i metri quadrati delle varie Aree omogenee non si ottiene l'importo a base d'asta (indicato come "Totale importo di riferimento" nel modello offerta economica).

Ad esempio per il lotto 1 – Area "uffici/altre aree" si ottiene € 785.073,84 (0,67 x 97.646 mq x 12 mesi), contro l'importo di riferimento pari a € 780.847,92 indicato nel modello di offerta economica (differenza di € 4.225,92 all'anno).

Preme evidenziare che tali differenze creano incongruenza fra gli importi utilizzati per il calcolo del "ribasso offerto" da inserire nella formula di attribuzione dei punteggi all'offerta economica e i relativi importi di remunerazione dei servizi in convenzione (punto 7.6 del Capitolato Tecnico).

Risposta:

Sul sito internet www.appalti.provincia.tn.it nella pagina dedicata alla procedura in oggetto sono stati pubblicati i nuovi modelli per la formulazione dell'offerta economica, ove si è provveduto alle rettifiche marginali delle metrature dei diversi ambienti per ovviare alla problematica degli arrotondamenti, risolvendo in tal modo la problematica evidenziata. Restano ferme ovviamente le basi d'asta ed il valore complessivo del lotto.

Quesito n. 6:

All'art. 3.1 a pag. 19 del bando è indicato "Per quanto attiene i contenuti, le modalità di formulazione ... dell'offerta tecnica, nonché l'individuazione degli elementi/sub-elementi di valutazione, dei relativi pesi/sub-pesi ad essi attribuiti e delle modalità di attribuzione dei punteggi, si rinvia integralmente all'elaborato **"Parametri e criteri di valutazione dell'offerta"**". Si chiede di chiarire in quale elemento di valutazione dell'elenco al punto 2.2 dell'Allegato D) vadano inserite le descrizioni del Resoconto Annuale e della Relazione Finale, richieste rispettivamente all'Art. 10.1.1 ed all'Art. 10.1.2 del Capitolato Tecnico.

Risposta:

Cfr. risposta al quesito n. 19 di cui alla nota di chiarimenti prot. n. 568188 dd. 18/10/2017.

Quesito n. 7:

All'art. 5.2.3 del Capitolato Tecnico viene riportata la seguente prescrizione: "Nelle aree caratterizzate da rischi gravi e specifici, possono accedere solamente i lavoratori autorizzati e solo dopo che siano stati adeguatamente formati ed addestrati mediante corsi specifici, il cui programma deve essere preventivamente approvato dall'Amministrazione contraente". Si chiede di chiarire quali siano le aree in



oggetto e i rischi specifici a cui fare riferimento per la predisposizione dei necessari moduli di formazione. Questa informazione si rende necessaria in quanto nella documentazione di gara non sono stati forniti i DUVRI delle singole Amm.ni contraenti.

Risposta:

Il Capitolato Tecnico ammonisce in ordine alle prescrizioni che potranno derivare dal fatto di operare in aree con rischi specifici. La sede di esposizione di tali aree, come pure delle azioni concrete da attuare per poter operare in sicurezza è il DUVRI specifico che ogni Ente che aderirà alla Convenzione sarà tenuto a redigere, corrispondendo i relativi oneri in favore dell'aggiudicatario, in modalità ulteriore rispetto ai canoni ed ai corrispettivi per le prestazioni di pulizia (cfr. art. 4 e 15 del Capitolato Amministrativo, come aggiornato con il provvedimento 57/2017 del dirigente del Servizio Contratti e Centrale Acquisti).

Quesito n. 8:

Ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, per un'offerta il più analitica possibile, siamo con la presente a chiedere la possibilità di effettuare i sopralluoghi presso le strutture maggiormente significative tra quelle interessate al presente appalto. A tale scopo si chiede cortesemente un elenco dei referenti da contattare per poter chiedere un appuntamento e prendere visione degli ambienti.

Risposta:

Non sono previsti sopralluoghi che, invece, sono obbligatori per l'aggiudicatario in fase di redazione del Piano dettagliato delle attività.

Quesito n. 9:

Al fine della partecipazione della gara in oggetto, si chiede cortesemente chiarimenti ai seguenti quesiti:

- Le ditte che attualmente gestiscono i seguenti lotti: lotto n.2 e n. 10, 11,12.
- Il numero di persone impiegate nei lotti n. 2, n. 10, n. 11 e n. 12 e la percentuale di personale svantaggiate.

Risposta:

Lo strumento della convenzione, nella procedura in parola, non stabilisce quantitativi minimi assicurati. Per le clausole sociali si rinvia agli articoli 18 e 19 del capitolato amministrativo. Per le motivazioni analoghe fornite rispetto alle richieste di sopralluogo (cfr. risposta al quesito 8) non è prevista la fornitura di elenchi di ditte e di personale impiegati in appalto.

Quesito n. 10:

La ditta aggiudicataria sarà tenuta anche alla fornitura dei materiali di consumo (carta igienica, asciugamani, dispenser ecc.) oppure sono a carico della Stazione Appaltante ?

Risposta:

Il materiale di consumo è compreso nel canone. Confronta punto 7.1 del Capitolato Tecnico e risposta al quesito n. 2.

Quesito n. 11:

In riferimento al modulo dell'offerta economica, si fa presente che in caso di ATI non è possibile inserire i dati delle imprese costituenti il raggruppamento in quanto le celle sono bloccate. Si chiede come ovviare a questo problema.

Risposta:

Cfr. risposta al quesito n. 1.

Quesito n. 12:

Siamo a chiedere se il sapone per il lavaggio delle mani debba essere fornito dall'aggiudicatario in quanto da analisi della vostra documentazione sembrerebbe necessario fornire solo la carta tessuto (carta igienica, salviette in carta per le mani).

Risposta:



Al paragrafo 7.1 del Capitolato Tecnico è previsto, fra le altre cose, il sapone liquido. Cfr. risposte ai quesiti n. 2 e n. 10.

Quesito n. 13:

Nel caso debba essere fornito anche il sapone per il lavaggio delle mani si chiede di specificare in quale voce del modulo di offerta economica debba essere considerato tale costo.

Risposta:

Cfr risposta al quesito n. 12.

Quesito n. 14:

Sempre in merito al prodotto per il lavaggio delle mani si chiede in quale elenco debba essere inserito all'interno del progetto tecnico Allegato 1 o 2.

Risposta:

Il prodotto per il lavaggio delle mani NON va inserito in alcun allegato. Il punto 4.4 del DM 18 ottobre 2016 e 5.5 del DM 24 maggio 2012, puntualmente ripresi al punto 7.5.2 del Capitolato Tecnico, rinviano alla sede dell'esecuzione contrattuale la verifica del rispetto del CAM relativo.

Quesito n. 15:

Nell'Allegato D, capitolo 2 Offerta Tecnica, punto 2.1.1 "Relazione Tecnica (relativa a tutti i lotti)" al capoverso 3) "Le modalità di esecuzione del servizio di pulizia" viene espressamente indicato "L'operatore economico dovrà descrivere le modalità di esecuzione del servizio di pulizia, rispetto alle singole prestazioni previste nell'allegato G al Capitolato tecnico, distinguendole, nel caso, per le diverse Aree Omogenee"

Nelle risposte ai quesiti del 18 ottobre 2017 alla risposta al quesito 4 indicate:

"Le descrizioni delle prestazioni che sono state ritenute necessarie e sufficienti ai fini della gara sono tutte ricomprese nel glossario di cui al capitolo 2 del Capitolato Tecnico"

alla risposta al quesito 5 indicate:

"In relazione tecnica, per la descrizione delle prestazioni, si può assumere a riferimento più puntuale quanto recato all' allegato C Capitolato Tecnico – Modello offerta economica. Si veda risposta al quesito 3"

alla risposta al quesito 9 relativamente all'allegato G sostenete:

"(omissis) ...quindi le prestazioni che vanno descritte possono essere rinvenute nella sola sezione 3 – prestazioni a richiesta. ... (omissis)"

alla risposta 11 al quesito in merito a quali prestazioni debbano essere descritte rimandate al quesito 9 ovvero ancora una volta all'allegato G.

Vi chiediamo di voler cortesemente chiarire da quale documento debba essere tratto l'elenco delle operazioni da illustrare al punto 3) della Relazione Tecnica ovvero se da:

- glossario di cui al capitolo 2 del Capitolato Tecnico
- allegato G

ovvero

- modelli offerta economica

Qualora il documento di riferimento fosse l'allegato G o i modelli offerta economica Vi chiediamo di chiarire a quale o quali sezioni appartengano le operazioni da illustrare al punto 3) della Relazione Tecnica:

- Prestazioni Ordinarie,
- Prestazioni Integrative,
- Prestazioni Aggiuntive,
- Prestazioni a Richiesta.

Risposta:

Nel corso dei chiarimenti è apparso utile il favorire il momento espositivo della descrizione delle prestazioni chiarendo quanto segue:



1. nell'economia dello spazio espositivo a disposizione (allora 30 facciate, ora 50 facciate) si è fatto osservare l'inutilità di ripetere, in descrizione, ciò che già è stato riportato nel Glossario.
 2. rispetto alla tipologia di prestazioni, si è altresì fatto notare che, ai fini contenutistici, le prestazioni a richiesta raccolgono, oltre ad altre, sia le prestazioni ordinarie (corrispondenti alle integrative) sia quelle aggiuntive. Per tale motivo l'elenco completo senza ridondanze si può rinvenire nelle prestazioni a richiesta.
 3. E' stato fatto notare che alcuni lotti non prevedono alcune prestazioni. Per il fatto che la Relazione tecnica è stabilita per ogni lotto, si è chiarito che per questo motivo non devono essere descritte prestazioni che esulano da quello che l'aggiudicatario sarà tenuto ad eseguire in convenzione. Da qui il consiglio di derivare l'elenco delle prestazioni non tanto dall'appendice G, quanto piuttosto dal Modello dell'offerta economica.
- In definitiva si conferma che la Relazione Tecnica dovrà essere specifica per ogni lotto e contenere la descrizione delle prestazioni presenti nel medesimo lotto.

Quesito n. 16:

Si chiede di chiarire se la fornitura di carta igienica, carta asciugamani e sapone liquido sia a carico dell'aggiudicatario.

Risposta:

Cfr risposte ai quesiti n. 2 n. 10.

Quesito n. 17:

All'art. 2.1.1 dell'Allegato D viene riportata la seguente indicazione: "L'operatore economico dovrà descrivere le modalità di esecuzione del servizio di pulizia, rispetto alle singole prestazioni previste nell'allegato G al Capitolato tecnico, distinguendole, se del caso, per le diverse Aree Omogenee".

Alla risposta nr. 5 della nota di chiarimento pubblicata in data 18 Ottobre 2017 viene riportata la seguente indicazione: "In relazione tecnica, per la descrizione delle prestazioni, si può assumere a riferimento più puntuale quanto recato all'allegato C Capitolato Tecnico - Modello offerta economica".

Questo chiarimento impone una significativa rimodulazione del lavoro già sviluppato in quanto annulla e sostituisce l'indicazione originaria di cui all'Allegato D "Parametri e criteri di valutazione dell'offerta e numero massimo di lotti aggiudicabili".

Risposta:

Cfr. risposta al quesito 15.

Quesito 18:

In caso di partecipazione a più lotti il fideiussore deve rendere tante dichiarazioni di cui all'allegato C, quanti sono i lotti a cui si partecipa?

Risposta:

La risposta è affermativa.

Quesito 19:

In caso di subappalto deve essere indicata la terna di subappaltatori.

Risposta:

Come previsto nel bando di gara – paragrafo 4.1 "Avvertenze per la compilazione del DGUE" in caso di volontà di ricorrere al subappalto, i concorrenti devono compilare la parte II, lettera D del DGUE, indicando le parti delle prestazioni che si intendono subappaltare; non è richiesta l'individuazione nominativa dei subappaltatori, né la presentazione di ulteriore documentazione.

Quesito 20:

Riguardo l'offerta economica di gara, il modello predisposto dalla S.V. parrebbe richiedere di apporre una marca da bollo da 16,00 euro per ogni quattro facciate per un totale di sei marche da bollo per ogni offerta presentata.



Dunque, nell'ipotesi di partecipazione a tutti i 19 lotti di gara, occorrerebbe apporre complessivamente 114 marche da bollo da Euro 16,00 per un dispendio complessivo di ben 1.824 euro.

Ciò posto, si chiede di voler chiarire se la previsione di cui sopra è frutto di un mero rifiuto, intendendosi *ex adverso* nel senso di apporre una marca da bollo da € 16,00 per ogni modello di offerta presentato. Dunque, nell'ipotesi di partecipazione a tutti i 19 lotti di gara, di apporre complessivamente 19 marche da bollo da Euro 16,00.

Risposta:

Come previsto dal bando di gara e dall'elaborato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte", per ciascun lotto la formulazione dell'offerta economica avviene mediante la compilazione del modulo denominato "modulo offerta economica" redatto in conformità alla vigente normativa in materia di imposta di bollo (una marca da bollo da € 16,00 euro ogni 4 facciate).

L'Amministrazione provvederà a trasmettere agli organi competenti alla regolarizzazione fiscale le offerte non in regola con l'imposta di bollo.

Quesito 21:

In riferimento alla risposta al quesito n. 13 d.d. 17 ottobre 2017 si chiede una maggiore e più dettagliata specifica inerente la fascia di classificazione che copra la somma dei valori ipoteticamente aggiudicati.

Nel caso specifico una impresa iscritta in CCIAA alla fascia di classificazione lettera G di cui al DM 274/97 e che partecipa ai lotti 2-3-5-10-11-12-16-17-18 aggiudicataria ipoteticamente e secondo le regole di 1 e 2 livello dei lotti 3-11-17 per un importo complessivo di euro 7.654.942,80 (valore di 4 anni), SI CHIEDE CONFERMA relativa all'interpretazione che l'aggiudicazione possa avvenire nel limite della propria fascia LETTERA G e pertanto di uno solo degli eventuali lotti aggiudicati proprio perchè la fascia G vale per importi fino ad Euro 4.000.

Risposta:

Si conferma la risposta al quesito n. 13 di cui alla nota di chiarimenti prot. n. 566307 dd. 17/10/2017, ossia è necessario possedere una fascia di classificazione che copra la somma dei valori richiesti per i 3 lotti aggiudicati, non operando per il requisito di capacità tecnico-professionale la riduzione prevista per il requisito di capacità economico – finanziaria (fatturato).

Nel caso prospettato, visti gli importi a base di gara dei lotti 3-11-17, l'aggiudicatario dovrà possedere la fascia di classificazione – lettera I).

PF/RG

IL DIRIGENTE
- dott. Leonardo Caronna -